



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

83306

22 GEN. 1988

Domanda di revisione

Il sottoscritto ALBERTO DE STEFANIS residente a ROMAViale OCEANO PACIFICO 48 legale rappresentante della Ditta PEA PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE s.r.l.Tel. 5920851 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola dal titolo: "IL DECAMERON" (II° EDIZIONE 1988)di nazionalità: ITALIANA produzione: PEA PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE s.r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3028 Accertata metri 3387Roma, li 22 GEN. 1988 ITALIANO p. PEA Produzioni Europee Associate s.r.l. Amministratore Unico 534

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La trama delle vicende narrate è tenuta insieme da due personaggi che fanno da filo conduttore ad altrettante parti in cui idealmente si divide il racconto: Ciappelletto e Giotto. Ciappelletto è un uomo abbietto che riunisce in sé tutti i vizi del mondo: omicida, ladro, falso testimone e spergiuro.

La storia di Ciappelletto e delle sue malefatte, offre l'aggancio alle vicende di Andreuccio da Perugia che va a Napoli al mercato dei cavalli, di Masetto che facendo il finto-tonto ed il muto si fa assumere come ortolano in un convento di monache. La prima parte si conclude con la morte in odore di santità di Ciappelletto, in una città tedesca, dove si era recato a riscuotere crediti per incarico di un usuraio napoletano.

La seconda parte è legata a Giotto. Incontriamo Giotto alla volta di Napoli, dove si reca per affrescare la Chiesa di S. Chiara. Lo seguiamo mentre entra in città e scorgiamo personaggi minori già noti ed altri che saranno i protagonisti delle storie che seguiranno: Peronella, Meuccio e Tingoccio, Don Gianni e Compar Pietro.

A quest'ultima, che è forse la più boccaccesca delle nostre storie, segue la scena dello stacco dei cantoni dell'affresco di S. Chiara.

TITOLI DI TESTA

Un film di Pier Paolo Pasolini - "Il Decameron" dal "Decameron" di G. Boccaccio, II° Edizione 1988, Copyright (c) MCMLXX by PEA Produzioni Europee Associate s.a.s. ROMA all rights reserved. Con Franco Citti-Ninnetto Davoli-Jovan Jovanovic-Vincenzo Amato-Angela Luce-Giuseppe Zigaina-Gabriella Frankel-Vincenzo Cristo-P.P.Pasolini-Giorgio Iovine-Salvatore Bilardo-Vincenzo Ferrigno-Luigi Seraponte-Antonio Diddio-Mirella Catanesi-Vincenzo De Luca-Erminio Nazzaro-Giovanni Filadoro-Lino Crispo-Alfredo Sivoli-Guido Alberti-Giacomo Rizzo-E.Jannotta Carrino-Vittorio Vittori-Gianni Rizzo-Adriana Donnorso-Giovanni Davoli-Patrizia De Clara-Guido Mannari-E.Maria De Juliis-Giovanni Scagliola-Michele Di Matteo-Giovanni Esposito-Monique Van Voren-Annie Marguerite Latroye-Franco Marletta C.S.C.-Enzo Spitalieri-Gerhard Exel-Vittorio Fanfoni C.S.C.-Luciano Telli-Wolfgang Hillinger-Uhle Detlef Gerd - Aiuto Regia: Sergio Citti-Umberto Angelucci - Assistente alla regia: Paolo Andrea Mettel - Segretaria di edizione: Beatrice Banfi - Assistente al montaggio: Anita Cacciolati - Ispettore di produzione: Sergio Galiano - Segretario di

produzione: Vittorio Bucci - Operatore alla macchina: Giovanni Ciarlo - Aiuto Operatore: Car
Tafani - Assistente Operatore: Alessio Gelsini-Giuseppe Fornari - Fotografo di scena: Mario
Tursi - Arredatore: Andrea Fantacci - Aiuto Scenografo: Carlo Agate - Aiuto costumista:
Piero Cicoletti - Truccatore: Alessandro Jacoponi - Perrucchiera: Jole Cecchini - Fonico:
Pietro Spadoni - Costumi eseguiti dalla Sartoria Farani - Edizione: Enzo Ocone - Sincro
nizzazione eseguita nello studio Cinefonico Palatino - Mixage: Mario Morigi - Ass. Mixage:
Gianni D'Amico - Direttore di Produzione: mario Di Biase - Organizzatore Generale: Alberto
De Stefanis - Costumi: Danilo Donati - Scenografia: Dante Ferretti - Musiche a cura del
l'autore collaborazione del M° Morricone - Montaggio: Nino Baragli-Tatiana Morigi - Diret
tore della fotografia: Tonino Delli Colli Technicolor (r) - Prodotto da Franco Rossellini
per la PEA produzioni Europee Associate s.a.s. - una coproduzione PEA produzioni Europee
Associate s.a.s. ROMA Les Productions Artistes Associes PARIGI Artemis Film BERLINO - Scritto
e diretto da Pier Paolo Pasolini.

* * * * *

Rispetto alla precedente Edizione, approvata con Nulla-Osta n°58591 del 10/7/1971, sono sta-
te apportate le seguenti modifiche:

A) PRIMA PARTE

1° Taglio: Andreuccio da Perugia con aria ingenua passa per il mercato.

Mt. 12,70

2° Taglio: Primo piano di Andreuccio da Perugia (attore Ninetto Davoli) che urla:"Ah,aiu-
to, sono cascato dentro la merda, aiuto..."

Mt. 1,40

3° Taglio: Primo piano di Andreuccio nella cripta che rivolto verso il cadavere del Ve-
scovo esclama:"Mortacci tua, quanto sei brutto."

Mt. 2,60

4° Taglio: Andreuccio compiuto il gesto sacrilego del furto dell'anello del Vescovo esce
dalla cripta e si allontana ballando.

Mt. 7,80

B) SECONDA PARTE

5° Taglio: Masetto si sveglia, raccoglie gli attrezzi e s'avvia verso il convento.

Mt. 6,00

6° Taglio: Masetto fa l'amore con una suora all'interno di un capanno, mentre un'altra
suora guarda attraverso la porta.

Mt. 8,00

C) TERZA PARTE

7° Taglio: Inquadratura di spalle del coito orale di Peronella e Giannello con la battu-
ta: "Ah, amore mio...amore mio."

Mt. 3,80

D) QUARTA PARTE

8° Taglio: Primo piano di Riccardo che dorme e dettaglio della mano di Caterina che si
sposta fino a fermarsi sul pene del ragazzo.

Mt. 2,50

E) QUINTA PARTE

9° Taglio: Grande festa popolare nel cortile di Zita Carapresa, con personaggi da "corte
dei miracoli".

Mt. 9,00

In totale sono stati effettuati tagli per mt. 53,80.

PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico

VERBALE n. 17

Il giorno 2 maggio 1988, alle ore 17, si è riunita nella sala cinematografica dell'Auditorium del Turismo e dello Spettacolo la I^a Sessione della Commissione di Revisione cinematografica.

Sono presenti:

Dot. R. Sandulli - Presidente
Prof. R. Maragliano
Sopra M. Venturini
Sopra G. Bonolis
Prof. T. Bonnel
Segretario Dott. Ubaldo Teori

OMISSIS

La Commissione visiona il film "Il peccato" ^{II edizione} di nazionalità italiana e, subito l'interrompe, conferma a maggioranza la decisione presa dalla Commissione in data 9/7/1971, in quanto non solo la seconda edizione del film mantiene intatto nel suo complesso la originaria carica espressiva che rende il film non adatto di minori di anni 18, ma le numerose ~~scen~~ sequenze audaci e di carattere erotico di essa rendono il film tale da turbare la sensibilità di detti minori.

Il Segretario
f.c. Alcaia

Firmati: Sandulli, Maragliano
Venturini, Bonolis, Bonnel

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 481-047

dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
tassa di L. 61344 + 31100

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film IL DECAMERON - II EDIZIONE TV

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Vietao ai minori di anni 18

Al fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione

Roma, li



IL MINISTRO

N.B. — Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero
del Turismo e dello Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



Roma, - 5 MAG. 1988, 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
**DIV. II ESERCIZIO E PROGRAMMAZ.
SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI**

Sig. Alberto De Stefanis
Legale Rapp.te S.r.l. PEA
Produzioni Europee Associate
V.le Oceano Pacifico, 48

R O M A

Divisione

Prot. N.° 626/83306

Allegati

Risp. a

OGGETTO: Film "IL DECAMERON" (II Edizione TV)

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società **il 22/1/1988** intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di revisione di 1° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 6, terzo comma, della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del **- 5 MAG. 1988** è stato concesso al film

"IL DECAMERON" (II Ediz. TV)

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto di visione per i minori degli anni **diciotto**.

Si trascrive, qui di seguito, il citato parere:

"... La Commissione di Rev. Cin.ca, visionato il film e sentito l'interessato, conferma a maggioranza la decisione resa dalla Commissione in data 9/7/1971, in quanto non solo la seconda edizione del film mantiene intatto nel suo complesso la originaria carica espressiva che rende il film non adatto ai minori di anni 18, ma le numerose sequenze audaci e di carattere erotico di essa rendono il film tale da turbare la sensibilità di detti minori".

IL PRIMO DIRIGENTE

f:to de Gaetano



AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

La sottoscritta PEA Produzioni Europee Associate S.r.l.,
con sede in Roma, Viale Oceano Pacifico, 48

83306

C H I E D E

il rilascio di n°10 visti censura della copia del film

"IL DECAMERON" (II° Edizione 1988)

10 Visti

Con osservanza,

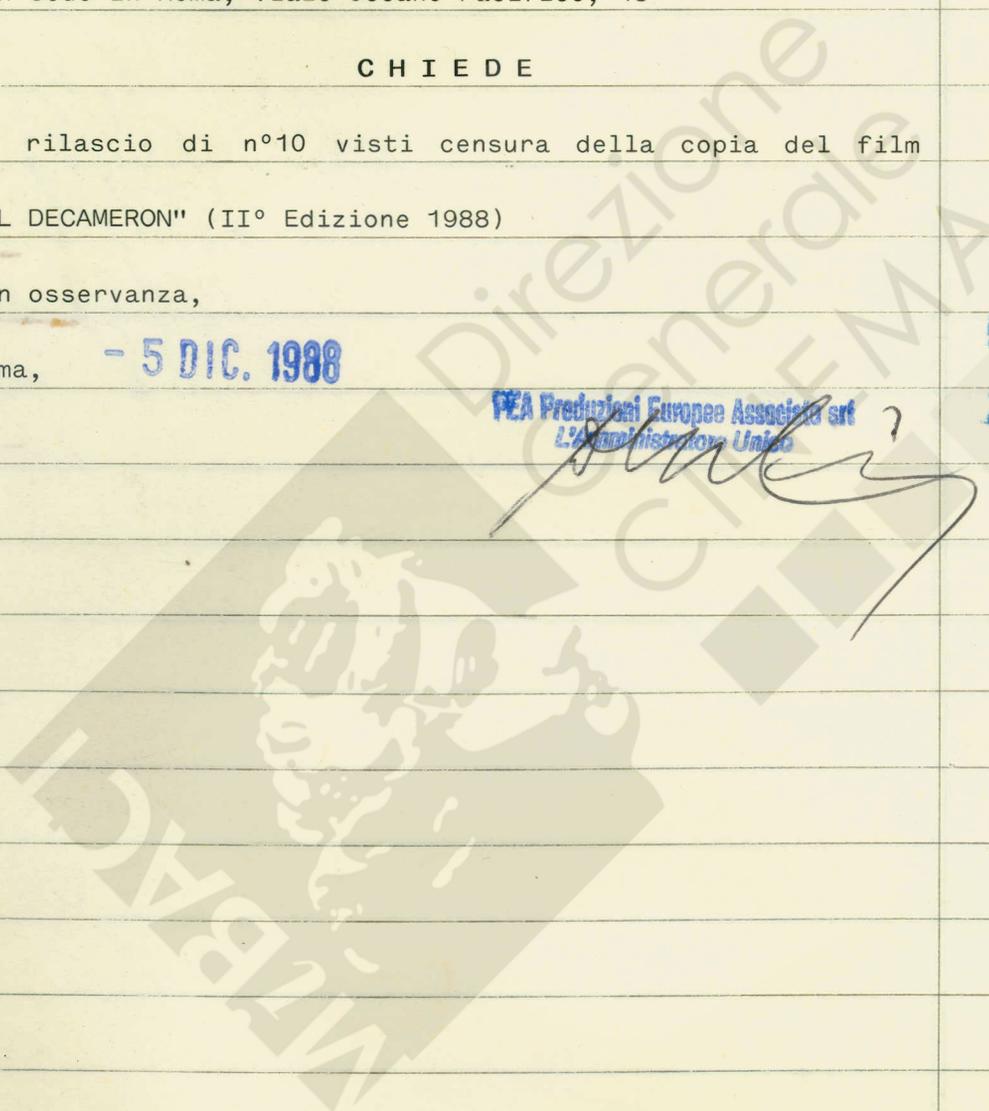
Roma, - 5 DIC. 1988

22 DIC. 1988

PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico

22 DIC. 1988

[Handwritten signature]



83306

N.

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "IL DECAMERON" 2^ EDIZIONE 1988

Metraggio dichiarato 3028

PEA PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE S.R.L.

Metraggio accertato 2634

Marca:

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La trama delle vicende narrate è tenuta insieme da due personaggi che fanno da filo conduttore ad altrettante parti in cui idealmente si divide il racconto: Ciappelletto e Giotto.

Ciappelletto è un uomo abbietto che riunisce in sé tutti i vizi del mondo: omicida, ladro, falso testimone e spergiuoro.

La storia di Ciappelletto e delle sue malefatte, offre l'aggancio alle vicende di Andreuccio da Perugia che va a Napoli al mercato dei cavalli, di Masetto che, facendo il finto-tonto ed il muto, si fa assumere come ortolano in un convento di monache.

La prima parte si conclude con la morte in odore di santità di Ciappelletto, in una città tedesca, dove si è recato a riscuotere crediti per incarico di un usuraio napoletano.

La seconda parte è legata a Giotto. Incontriamo Giotto alla volta di Napoli, dove si reca per affrescare la Chiesa di S. Chiara. Lo seguiamo mentre entra in città e scorgiamo personaggi minori già noti ed altri che saranno i protagonisti delle storie che seguiranno: Peronella, Meuccio e Tingoccio, Don Gianni e Compar Pietro.

A quest'ultima, che è forse la più boccaccesca delle nostre storie, segue la scena dello stacco dei cartoni dell'affresco di S. Chiara.

REGISTA: Pier Paolo Pasolini - INTERPRETI: Ninetto Davoli - Franco Citti - Angela Luce

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14



Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 5 MAG 1988 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Su conforme parere della Commissione di Revisione Cinematografica di II° Grado con

Decreto Ministeriale del 19 OTT 1988 il divieto di visione per i minori di anni 18

Roma, 22 DIC 1988



IL MINISTRO

F. ROSSI DI MONTELEONE

83308

è stato modificato nel divieto di visione ai minori di anni 14.

Vengono effettuate le seguenti modifiche:

- 1) Taglio dell'episodio di Masetto guardiano del convento delle suote (mt. 337,50 trecentotrentasette metri e cinquanta centimetri)
- 2) alleggerimento dell'episodio della trasformazione della donna in cavallo.

Rispetto alla precedente edizione, approvata con Nulla-Osta n°58591 del 10/7/71, sono state apportate le seguenti modifiche:

A) PRIMA PARTE

- 1° Taglio: Andreuccio da Perugia con aria ingenua passa per il mercato (mt.12,70)
- 2° Taglio: Primo piano di Andreuccio da Perugia (attore Ninetto Davoli) che urla:"Ah, aiuto, sono cascato dentro la merda, aiuto...". (mt.1,40)
- 3° Taglio: Primo piano di Andreuccio nella cripta che rivolto verso il cadavere del Vescovo esclama:"Mortacci tua, quanto sei brutto". (mt.2,60)
- 4° Taglio: Andreuccio compiuto il gesto sacrilego del furto dell'anello del Vescovo esce dalla cripta e si allontana ballando. (mt.7,80)

B) SECONDA PARTE

- 5° Taglio: Masetto si sveglia, raccoglie gli attrezzi e s'avvia verso il convento. (mt.6,00)
- 6° Taglio: Masetto fa l'amore con una suora all'interno di un capanno, mentre un'altra suora guarda attraverso la porta. (mt.8,00)

C) TERZA PARTE

- 7° Taglio: Inquadratura di spalle del coito orale di Peronella e Giannello con la battuta: "Ah, amore mio...amore mio". (mt.3,80)

D) QUARTA PARTE

- 8° Taglio: Primo piano di Riccardo che dorme e dell'aglio della mano di Caterina che si sposta fino a fermarsi sul pene del ragazzo. (mt.2,50)

E) QUINTA PARTE

- 9° Taglio: Grande festa popolare nel cortile di Zita Carapresa, con personaggi da "corte dei miracoli". (mt.9,00)

In totale sono stati effettuati tagli per mt.53,80



VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 2 MAR 1988 a termine della legge 21 aprile 1982, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni: (1) di non modificare in guida alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero. (2) Su conforme parere della Commissione di Revisione Cinematografica di II° Grado con Decreto Ministeriale del 1 e OTT 1988

F. ROSSI DI MONTELEONE

Il Primo Dirigente della Divisione II° SERVIZIO E PROGRAMMI SPETTACOLI CINEMA E TEATRALI



Roma, 22 DIC 1988

8861



Al Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Direzione Generale dello Spettacolo

Divisione II ROMA

La sottoscritta PEA - Produzioni Europee Associate

-srl-, con sede in Roma, Viale Oceano Pacifico,

n° 48, in persona dell'Amministratore Unico,

Alberto De Stefanis, con riferimento alla lettera

di codesto Ministero, Divisione II, del 5 maggio

1988, prot. n°626/83306, pervenuta alla PEA

il 10/5/1988, con la quale si comunica che,

in esecuzione del parere espresso dalla Commissione

di Revisione Cinematografica di I° grado, al

film "IL DECAMERON" (II Edizione 1988), è stato

concesso il nulla osta di proiezione in pubblico,

con il divieto di visione ai minori degli anni

diciotto; propone con il presente atto ricorso

alla Commissione di Revisione di II° grado,

ai sensi di Legge, al fine di ottenere la riforma

del provvedimento suddetto, con la eliminazione

totale del divieto di visione ai minori, o quantome-

no con la limitazione del divieto soltanto ai

minori di anni 14.

La Commissione di I° grado è pervenuta alla

decisione di vietare la visione della nuova

edizione del "Decameron" ai minori di 18 anni



PEA Produzioni Europee Associate srl

(confermando in tal modo - e con un richiamo esplicito - il parere espresso nel 1971 dal medesimo organo), per l'erroneo convincimento che le modifiche apportate, la evoluzione del costume, il maggiore senso critico degli spettatori (anche quelli più giovani) non meritino quella valutazione attenta, che, se ci fosse stata, avrebbe portato almeno ad una diversa articolazione del giudizio.

E' davvero assurda l'affermazione che "la seconda edizione del film mantiene intatto nel suo complesso la originaria carica espressiva, che rende il film non adatto ai minori di anni 18". Il permanere di pregi espressivi nell'opera deriva dalla sua artisticità, ed è un dato positivo; farne discendere la conseguenza grave del divieto, è quanto meno illogico.

E' in ogni caso incongruente, anche rispetto allo spirito della norma legislativa posta a tutela dei minori, un provvedimento che ignora la qualità e il senso del racconto cinematografico (edi cui diremo appresso) e che si fonda invece sulla conferma acritica di un giudizio che rifiuta i mutamenti sociali degli ultimi 17 anni, essendo decorsi ben diciassette anni

Direzione delle Cinematografie
 GIUDICAZIONE GEN. SPETTACOLO
 ATINAROTAMMRE
 5 MAR 1988
 14. For. Int. 8388

della prima edizione del film, dalla quale sono state eliminate le scene che potrebbero turbare la sensibilità dei minori.

Quanto alle "sequenze audaci e di carattere erotico", ripetiamo che la trasposizione cinematografica di P.P.Pasolini dell'opera del Boccaccio è rigorosa, non indulge a facili speculazioni commerciali, bensì esalta lo spirito satirico e bonario dell'opera letteraria ed il sesso viene rappresentato in forma gioiosa e liberatoria. Questi caratteri sono stati sottolineati unanimamente dalla critica internazionale, che ha riconosciuto al film la dignità di opera d'arte.

Il film ha, infine, avuto vari riconoscimenti, compreso l'Orso d'Argento al festival di Berlino nel 1971.

Considerati pertanto i pregi artistici del film, l'assenza di qualsiasi compiacimento o speculazione, la costante evoluzione dei costumi, si può concludere che la nuova edizione del "Decameron" non è tale da turbare la sensibilità dei minori di anni 18.

Pertanto si chiede che la Commissione di Revisione di II° grado, in riforma della decisione contro la quale si ricorre, voglia estendere il nulla

osta per la proiezione del film "IL DECAMERON" anche ai minori degli anni 18, ovvero, in linea subordinata, limitare il divieto ai minori di anni 14.

E tuttavia la ricorrente, dopo attenta riflessione, nell'intento di facilitare l'adozione del provvedimento di riforma richiesto, è pervenuta nella decisione di proporre:

- 1) da un lato, la volontaria eliminazione di alcune scene che, sia pure con difficoltà, ritiene di avere individuato;
- 2) dall'altro, la disponibilità a far propri i suggerimenti degli esperti della Commissione di II° grado, che, per specifica competenza, possono supplire le perplessità e le difficoltà incontrate dalla ricorrente nell'individuare ulteriori tagli da proporre, la giusta misura di essi, di modo che il film possa essere destinato a tutti, ovvero vietato tutt'al più ai minori degli anni 14.

Per quanto attiene la prima questione, la ricorrente ha volontariamente deciso la eliminazione dell'intero episodio di Masetto, guardiano del Convento delle suore.

La ricorrente si pone il problema delicato della



integrità dell'opera e pertanto è sensibile

al fatto che, nell'insieme delle modifiche apportate, resti integra la validità del film.

Anche l'opera del Boccaccio, per essere adottata nelle scuole, è stata sottoposta ad un selezione.

Appare quindi legittimo e naturale un filtro sull'opera cinematografica, in vista di raggiungere un più vasto pubblico, facendo salvi i caratteri essenziali di essa.

La eventuale programmazione televisiva avverrebbe, in ogni caso, con le dovute introduzioni nel quadro delle rappresentazioni delle opere cinematografiche di P.P.Pasolini, tratte da opere letterarie. E' comunque una questione di scelta e di misura nell'economia generale del film.

E pertanto si confida che nel colloquio che il rappresentante della Società ricorrente avrà con la Commissione di Revisione di II° grado, possa essere individuata la giusta misura delle eventuali eliminazioni da compiere, sempre che l'opera conservi la sua validità.

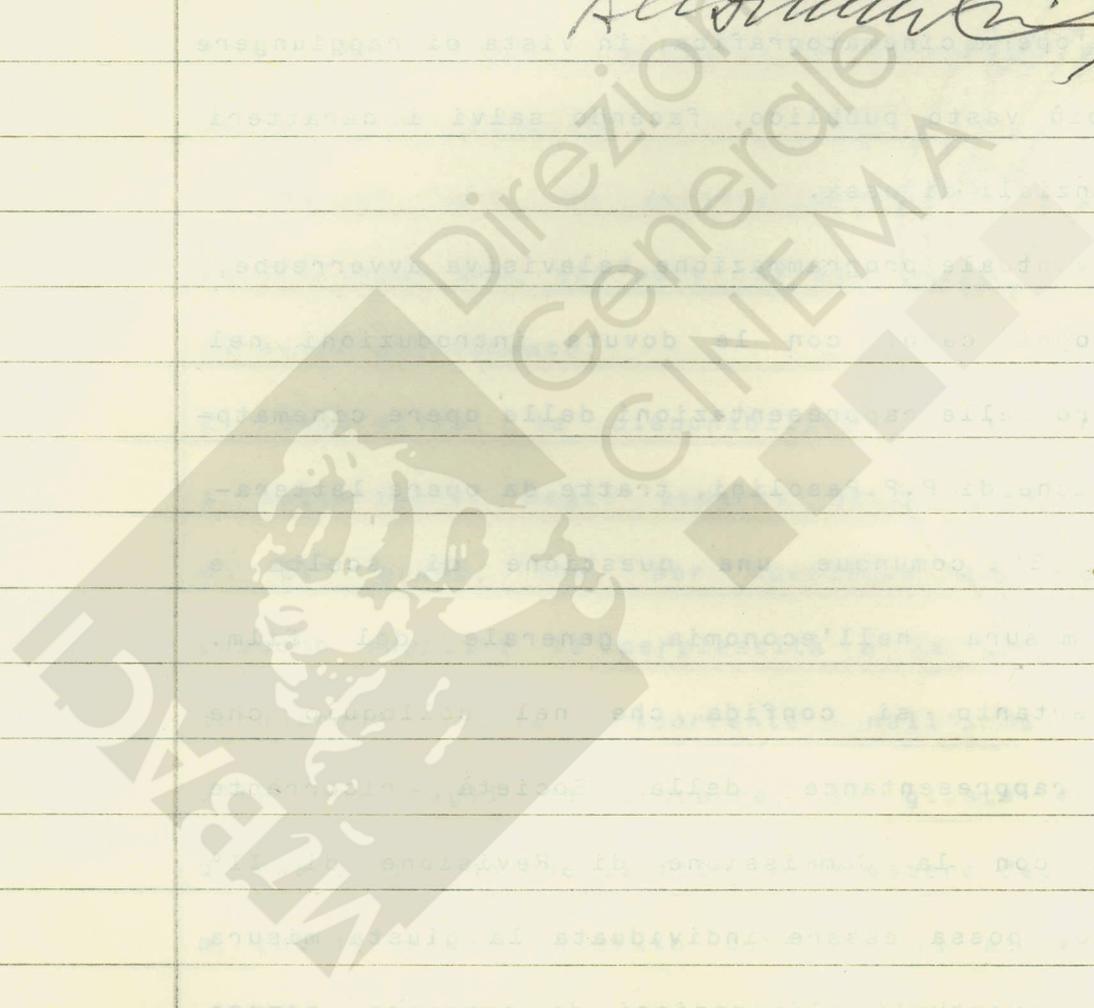
Si allega fotocopia della busta con la quale è pervenuta alla sottoscritta la lettera del 5/5/1988 di codesto Spett.le Ministero, citata all'inizio del presente ricorso. Dal timbro

postale di detta busta risulta come essa sia
stata recapitata il 10/5/1988, data dalla quale
decorrono i termini per l'appello.

Con osservanza,

Roma, 27 maggio 1988

PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico



VERBALE N. 32

Il giorno 12 ottobre 1988 alle ore 17.00
si è riunita la Commissione di effetto
di Revisione Cinematografica composta
dalle Sezioni II e III. Sono presenti:

Sez. II CARNEVALE (Presidente)

RACIOPPI

NOVELLI

SPADARO

SINOPOLI

E PASTO

SMERIGLIO

Sez. III MARVASI (Presidente)

LIMITI

VALENTINI

CIVILOTTI

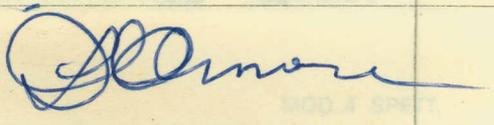
PISANO

Assume la Presidenza Carnevale - Segretario
Dr. D'Amore. Visionato il film "IL DECAMERON",
II edizione TV per il quale la Commissione
di I° grado Sez. I in data 2-5-1988 aveva
espresso parere favorevole al n. o. con diritto
di visione per i minori degli anni diciotto
confermando a maggioranza la decisione resa
dalla Commissione in data 9-7-1971, in

quanto non solo la seconda edizione del film mantiene intatto nel suo complesso la originaria carica esplicita che rende il film non adatto ai minori degli anni diciotto, ma le numerose sequenze audaci e di carattere erotico di esse rendono il film tale da turbare la sensibilità di detti minori", tenuto conto del taglio dell'episodio di Maxetto guardiano del convento delle more, eliminato come richiesto dalla Società per l'infanzia n. 337,50, nonché dell'alleggerimento dell'episodio della trasformazione della donna in cavallo, effettuato in precedenza, la Commissione esprime parere favorevole per l'abbassamento del divieto dai 18 ai 14 anni.

La riunione termina alle 19.30.

F. to Carnevale, Raeroff, Novelli, Spadaro,
Sinfoli, Epasto, Smeriglios,
Mavasi, Limiti, Valentini,
Crosotto, Pisano

p.c. e. 

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 101;
VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 681-42
dell'Ufficio ROMA intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 61.346 + 311.100
SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di II grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

'IL DECAMERONE II EDIZIONE TV

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2.)

vietato ai minori di anni 14

Roma, li 19 OTT. 1988

IL MINISTRO
[Signature]



LD



Roma, 19 OTT 1988 19

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Div. II Esercizio e Programmazione
Spettacoli Cinematografici e

Divisione Teatrali

Prot. N.° 1312/33306

Allegati

Risp. a

Sig. ALBERTO DE STEFANIS
Legale Rappresentante Ditta
P.E.A.-PRODUZIONI EUROPEE ASS.
Viale Oceano Pacifico n. 48

00144 ROMA

OGGETTO Film "IL DECAMERON" 2^ edizione TV

Si fa riferimento alla domanda presentata da codesta Società il 27.5.1988 intesa ad ottenere - ai sensi della legge 21/4/1962 n. 161 - la revisione del film in oggetto da parte della Commissione di II° grado.

In merito si comunica che in esecuzione del parere espresso dalla predetta Commissione, parere che è vincolante per l'Amministrazione (art. 7 della citata legge n. 161), con decreto ministeriale del 19 OTT 1988 è stato concesso al film:

19 OTT 1988

"IL DECAMERON" 2^ edizione TV

il nulla osta di proiezione in pubblico con il divieto della visione per i minori degli anni quattordici.

Si trascrive, qui di seguito, il citato parere:

"...La Commissione di revisione cinematografica di 2° grado, visionata la 2^ edizione TV del film, per il quale la Commissione di 1° grado in data 2.5.1988 aveva espresso parere favorevole al nulla osta, con divieto di visione per i minori degli anni diciotto, tenuto conto del taglio dell'episodio di Masetto guardiano del convento delle suore, eliminato come richiesto dalla Società per complessivi metri 337,50, (trecentotrentasette metri e cinquanta centimetri), nonché dell'alleggerimento dell'episodio della trasformazione della donna in cavallo, effettuato in precedenza, esprime parere favorevole per l'abbassamento del divieto dai 18 anni ai 14 anni".

IL PRIMO DIRIGENTE

f.to de Gaetano

22 GEN 1988



Al MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

Direzione Generale Cinematografia

R O M A

La sottoscritta PEA Produzioni Europee Associate
S.r.l., con sede in Roma, Viale Oceano Pacifico,
48, in relazione alla domanda di revisione
per la II° Edizione del film "IL DECAMERON",

chiede

di essere udita dalla Commissione di revisione.

Con osseranza,

Roma, 22 GEN. 1988



PEA Produzioni Europee Associate srl
L'Amministratore Unico

[Handwritten signature]

Avvertita la società
26-4-88 lu Landr

Piacente la società
2-5-88 lu Landr



PEA - PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE S.R.L.

Roma, 26 Aprile 1988

Al Ministero del Turismo
e dello Spettacolo
Dir. Gen. Cinematografia
ROMA

Deleghiamo il Sig. Enzo Ocone a rappresentarci dinanzi alla Commissione di Revisione cui verrà sottoposto - in seconda edizione - il nostro film "IL DECAMERON" di P.P. Pasolini, conferendogli ogni facoltà.

Con osservanza.

PEA PRODUZIONI EUROPEE ASSOCIATE S.R.L.
L'Amministratore Unico



Al MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

R O M A

OGGETTO: Film "IL DECAMERON" di P.P.Pasolini II Edizione 1988

In data 10 Luglio 1971, al film in oggetto, fu concesso da codesto Ministero il Nulla-Osta di programmazione pubblica n°58591, con il divieto ai minori degli anni 18.

La scrivente ha approntato una nuova edizione del film e chiede pertanto che sia sottoposta di nuovo a revisione, allo scopo di ottenere la eliminazione del divieto suddetto.

Ai fini dell'accoglimento della domanda, si fa presente quanto segue:

1) Il film è tratto da un classico della letteratura italiana e la trasposizione cinematografica di Pier Paolo Pasolini è estremamente rigorosa circa lo spirito satirico dell'opera del Boccaccio. Quindi nessun compiacimento e nessuna speculazione a fini commerciali, anzi esaltazione di quello spirito allegro e bonario che pervade il capolavoro letterario da cui il film è tratto.

2) Rispetto alla precedente edizione, sono state apportate le seguenti modifiche:

A) PRIMA PARTE

1° Taglio: Andreuccio da Perugia con aria ingenua passa per il mercato (Mt. 12,70)

2° Taglio: Primo piano di Andreuccio da Perugia (attore

Ninetto Davoli) che urla:"Ah,aiuto, sono cascato dentro la merda, aiuto...". (Mt. 1,40)

3° Taglio: Primo piano di Andreuccio nella cripta che rivolto verso il cadavere del Vescovo esclama:"Mortacci tua, quanto sei brutto". (Mt. 2,60)

4° Taglio: Andreuccio compiuto il gesto sacrilego del furto dell'anello del Vescovo esce dalla cripta e si allontana ballando (Mt.7,80)

B) SECONDA PARTE

5° Taglio: Masetto si sveglia, raccoglie gli attrezzi e s'avvia verso il convento (Mt.6,00)

6° Taglio: Masetto fa l'amore che una suora all'interno di un capanno, mentre un'altra suora guarda attraverso la porta. (Mt. 8,00)

C) TERZA PARTE

7° Taglio: Inquadratura di spalle del coito orale di Peronella e Giannello con la battuta:"Ah, amore mio..amore mio". (Mt. 3,80)

D) QUARTA PARTE

8° Taglio: Primo piano di Riccardo che dorme e dettaglio della mano di Caterina che si sposta fino a fermarsi sulle pene del ragazzo. (Mt. 2,50)

5) QUINTA PARTE

9° Taglio: Grande festa popolare nel cortile di Zita Carapresa, con personaggi da "corte dei miracoli". (Mt.9,00)

I tagli effettuati, nel rispetto che si deve ad un grande autore scomparso, ammontano a complessivi mt. 53,80. Essi confermano e rafforzano il clima satirico-grottesco (ma sempre bonario) dell'opera, nel senso che eliminano alcune punte che, in qualche caso, potrebbero turbare il giovane spettatore.

3) Dalla prima revisione, sono trascorsi ormai sedici anni. Nel frattempo l'evoluzione dei costumi è stata notevole. La sensibilità, il senso critico degli spettatori (anche quelli più giovani) è irriconoscibile rispetto a ieri. Pertanto ciò che era considerato scabroso e tale da turbare la sensibilità del giovane spettatore all'epoca della prima revisione, oggi non lo è certamente. E' questo un dato ampiamente acquisito dalla semplice osservazione della realtà che ci circonda, oltre che da seri ed approfonditi studi in proposito.

Per i motivi sopra adottati, si confida che la Commissione di Revisione voglia accogliere la richiesta di eliminazione del divieto.

Con osservanza,

Roma, 22 GEN. 1988

PEA Produzioni Europee Associate sri
L'Administratore Unico

83306

" DECAMERON "



Direzione
Generale
CINEMA